

“DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE”

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI REVISORE CONTABILE INDIPENDENTE PER IL PROGETTO S.A.I. DEL COMUNE DI CESANO BOSCONI ANNI 2023 – 2024.

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____ iscritto/a all'ordine dei/degli
_____ della provincia di _____ al n. _____

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di essere un singolo professionista di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50/2016 s.m.i.
2. che ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

☐ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

☐ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato¹.

¹ *Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*

b) ☐ non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto.

c) ☐ che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

c.1) che ha ☐ pagato/ ☐ si è impegnato in modo vincolante a pagare il debito, compresi interessi e multe, formalizzando l'impegno prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza

d) ☐ che non ha commesso, per quanto a sua conoscenza, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del D.lgs. 50/2016;

e) ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;

f) ☐ che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità;

g) ☐ che la partecipazione alla procedura, per quanto a sua conoscenza, non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;

oppure

☐ che la partecipazione alla procedura determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice risolvibile²;

h) ☐ che la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore o da un'impresa a lui collegata nella preparazione della procedura di gara;

i) ☐ che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;

l) ☐ che, non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) ☐ che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge del 19 marzo 1990, n.55 o che è trascorso un anno dalla violazione;

n) ☐ che, in applicazione della L. n.68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti. **[barrare la casella che interessa]**

☐ inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

² Fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto d'interessi.

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

o) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203;

oppure

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;

p) ☐ che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

q) ☐ di versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e di descrivere ed allegare le misure adottate per le seguenti fattispecie in elenco:

Luogo e data

FIRMA
